



Bellinzona, 5 maggio 2026

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Mozione 43/2022 "Scuole comunali e servizi scolastici. Garantire la loro presenza su tutto il territorio della Città" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi

Lodevole Consiglio comunale,
Signora Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

Premessa

La Commissione della legislazione è stata chiamata ad analizzare e discutere nuovamente la mozione 43/2022, presentata il 5 maggio 2022 dai Consiglieri comunali Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi. La mozione chiede, attraverso una modifica del Regolamento comunale, l'istituzione di servizi extrascolastici di principio in tutti i quartieri della Città, la definizione di sedi scolastiche minime da mantenere sul territorio comunale e la ridefinizione dei numeri minimi e massimi di allievi per classe. Si ricorda che durante l'audizione del 10 gennaio 2023, la commissione aveva indicato la problematica sulla ricevibilità a Matteo Pronzini, il quale ha confermato che l'avrebbe ritirata, modificata e ripresentata. Si conferma che questo non è stato fatto dai mozionanti, pertanto, quella trattata è ancora la mozione originale.

Presentazione della mozione

La mozione 43/2022 è datata 5 maggio 2022. Essa chiede l'inserimento nel regolamento comunale di un nuovo capitolo sull'organizzazione delle scuole comunali, articolato in cinque punti:

la garanzia di presenza su tutto il territorio comunale di scuole dell'infanzia ed elementari con un elenco dettagliato di sedi minime, la ridefinizione del numero di allievi per sezione (tra 9 e 18 per la scuola dell'infanzia, tra 9 e 20 per la scuola elementare); la presenza di mense e doposcuola gestiti direttamente dalla Città in tutte le sedi, l'istituzione di biblioteche accessibili in ogni scuola elementare, nonché una gestione delle sedi tramite un collegio di direzione nominato dai docenti con forme di partecipazione dei genitori.

Preavviso del Municipio

In data 18 maggio 2022, il Municipio ha trasmesso al Consiglio comunale il proprio preavviso, ritenendo la mozione irricevibile. Il Municipio ha motivato la propria posizione evidenziando come la materia trattata dalla mozione sia già disciplinata da leggi superiori vincolanti, in particolare dalla Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare e dal relativo Ordinamento scolastico cantonale, le cui disposizioni non possono essere

riviste da regolamenti comunali. Ha altresì ricordato che la competenza in materia scolastica spetta al Municipio (rispettivamente alla delegazione scolastica consortile), non al Consiglio comunale, e che quest'ultimo non dispone pertanto di margine di manovra sul punto.

Analisi e rapporto della Commissione della legislazione (legislazione 2021-2024)

La Commissione della legislazione aveva esaminato la mozione nei primi mesi del 2023. La Commissione, pur prendendo atto del preavviso municipale, ha ritenuto che i pareri di irricevibilità fossero in questo caso eccessivamente restrittivi. In particolare, per quanto attiene all'introduzione di un articolo regolamentare volto ad ancorare il principio della presenza di servizi extrascolastici (mense, doposcuola, biblioteche) in tutte le sedi scolastiche, la maggioranza della Commissione ha considerato tale proposta effettivamente di competenza del Consiglio comunale, in quanto non dipendente da legislazione cantonale vincolante.

Per contro, la Commissione ha confermato che la definizione delle sedi scolastiche minime e la ridefinizione del numero di allievi per classe, in quanto materie già disciplinate dall'Ordinamento scolastico cantonale e soggette alla competenza del Municipio, potevano comunque essere discusse dal Consiglio comunale, fermo restando che l'eventuale modifica regolamentare avrebbe dovuto essere resa compatibile con il diritto superiore. La Commissione ha quindi proposto al Consiglio comunale della scorsa legislatura di dichiarare la mozione ricevibile. Con il voto favorevole sulla ricevibilità del Consiglio comunale nella seduta del 4 aprile 2023 la mozione è quindi ritornata in Commissione della legislazione.

Osservazioni preliminari del Municipio sul merito

Dopo lunga attesa il Municipio nel 2025 ha finalmente dato le proprie osservazioni preliminari dettagliando ciascuno dei cinque punti proposti. Il Municipio ha illustrato come diversi aspetti siano già regolamentati o in corso di approfondimento, evidenziando in particolare:

La nuova composizione dell'Istituto scolastico comunale di Bellinzona già stabilita dal Regolamento d'Istituto vigente.

La disciplina del numero di allievi per classe rimessa all'Ordinamento scolastico cantonale (art. 14 OScol).

I servizi mensa già attivi dal 2018 in tutte le sedi SI e in numerose sedi SE in collaborazione con associazioni locali.

La presenza di biblioteche nei principali quartieri della città.

Nonché la struttura di conduzione dell'Istituto già regolamentata.

Il Municipio ha concluso ribadendo l'invito a respingere la mozione.

Considerazioni commissionali

La Commissione della legislazione, chiamata ora ad esprimersi nel merito della mozione, riconosce la sensibilità verso il settore scolastico ed extrascolastico che anima le intenzioni dei mozionanti. Da quanto scaturito dalle analisi puntuali dei cinque punti proposti e alla luce dell'evoluzione della situazione sul territorio dal 2022 ad oggi si constata che:

il servizio mensa è già ampiamente attivo: nelle scuole dell'infanzia dal 2018 e in molte scuole elementari tramite collaborazioni locali. È inoltre in corso un approfondimento municipale sull'offerta extrascolastica, rendendo superflua una nuova regolamentazione. Anche sul fronte delle biblioteche esiste già una rete capillare e coordinata, con ulteriore sviluppo previsto a Sementina. La gestione delle sedi scolastiche è già disciplinata dal

regolamento comunale vigente e i criteri sul numero di allievi e definizione delle sedi competono invece al diritto cantonale, che prevale su eventuali norme comunali. Pertanto, molte richieste della mozione risultano già soddisfatte o non applicabili a livello comunale.

Infine, mantenendo il punto 2 nella mozione sul numero di allievi e definizione delle sezioni va a cadere la validità della mozione stessa, la quale non potrà essere applicata nel suo insieme.

Conclusioni

Alla luce di tutte le considerazioni esposte, la Commissione della legislazione constata che diversi aspetti della mozione (mense, doposcuola, biblioteche, gestione sedi) risultano già attuati, parzialmente applicati o in corso di attuazione da parte del Municipio. La Commissione desidera tuttavia sottolineare che per il punto 3 della mozione in oggetto guarda con favore alla mozione 28/2026 "Sezioni a orario prolungato per una scuola dell'infanzia più inclusiva ed equa" di Camilla Guidotti e cofirmatari. La Commissione ritiene che essa possa essere una possibile soluzione per attuare il punto sopra indicato della mozione 43/2022.

La Commissione della legislazione invita pertanto codesto lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

- La mozione 43/2022 "Scuole comunali e servizi scolastici. Garantire la loro presenza su tutto il territorio della Città" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi **è respinta.**

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Anita Banfi

Nadia Bianchi

Manuel Donati, relatore

Marguerite Ndiaye Broggin

Rosalia Sansossio (con riserva)

Dila Zanetti